

FAZIO Daniele

*In difesa dell'umano. La filosofia di Karol Wojtyła*, D'Ettoris Editori, Crotone 2021, pp. 248, ISBN 978-8893281003.

Daniele Fazio è Dottore di ricerca in Metodologia della Filosofia e docente di Filosofia e Storia nei Licei. Nel volume *In difesa dell'umano. La filosofia di Karol Wojtyła*, offre ai suoi lettori una presentazione organica e approfondita del pensiero filosofico di una delle più grandi personalità del secolo che ci ha preceduto e che ha accompagnato l'umanità sulla soglia del XX secolo, con sapienza ed ardore. Il volume si concentra sul pensiero antropologico di Karol Wojtyła, come una vera apologia di quell'idea di uomo che ci viene offerta dalla rivelazione e da una lettura metafisica. L'autore ripropone l'attualità di un pensiero perenne, inteso come vero e proprio appello alla riscoperta dell'umano nella sua interezza, per rifondare le basi che giustifichino razionalmente la dignità dell'*humanum*, difendendone l'*unicum*, contro le varie forme di riduzionismo ideologico che ne hanno intaccato il realismo metafisico o la dignità veritativa.

Wojtyła è presentato come autore poliedrico che si muove con disinvoltura dalle opere teatrali a quelle più squisitamente filosofiche e che anche dal soglio di Pietro ha continuato a nutrire con cura meticolosa l'attenzione per l'umano, colto come punto di partenza e di convergenza di tutta la Rivelazione e l'azione della Chiesa. La filosofia di Wojtyła cerca di realizzare un connubio dinamico tra l'approccio fenomenologico e quello tomista, proponendo altresì un personalismo cristiano sempre valido e capace di un dialogo serrato, anche con le posizioni ad esso più antitetiche. La rilettura che l'autore propone è chiara e sistematica, capace di stimolare la riflessione e suscitare l'interesse per l'incontro con i testi originali, su cui fa costantemente riferimento, con lunghe ed accurate citazioni.

Il volume descrive le tappe più importanti della vita di Giovanni Paolo II avendo come *leitmotiv* il confronto con la cultura moderna, anticipando addirittura le prospettive della post-modernità. La figura di uomo che viene fuori dalla descrizione a tutto tondo che ne fa Wojtyła è quella di un essere autonomo e capace di responsabilità ed autodeterminazione, libero dai determinismi biologici, e da automatismi psichici.

Come afferma l'autore, la riflessione filosofica di Wojtyła è stata relegata con troppa facilità al passato, quando, invece, avrebbe ancora molto da dire sull'attuale crisi antropologica.

Wojtyła intende formare la coscienza dell'uomo, polo unificatore di tutte le sue dimensioni costitutive e luogo della scelta morale e di ridefinizione della sua identità, alla luce della sola Verità che sa orientare al sommo Bene. È in Dio, infatti, che l'uomo si riconosce originariamente come figlio e sempre in Lui intravede la sua meta definitiva. L'uomo, allora, è fautore di scelte libere e consapevoli ed è responsabile di ciò che fa. Ed è proprio nell'atto compiuto che egli si scopre capace di autotrascendimento, che lo rende libero dalle redini dell'immanenza. L'individuo, allora, agendo moralmente, diventa più uomo. E, nell'azione stessa, plasma la sua identità.

Un'altra dimensione costitutiva della persona è la "partecipazione": l'uomo, cioè, è un essere relazionale e solo insieme agli altri diventa a tutti gli effetti persona. Vanno combattute, pertanto, tutte le forme di individualismo, solipsismo e anche di "totalismo oggettivo" di cui spesso è vittima, sia come individuo, che come collettività. La comunità, pertanto, va costruita a partire dall'impegno e dalla responsabilità di ciascuno nella ricerca del bene comune. Primo nucleo della società resta la famiglia, espressione generativa dell'amore sponsale. Wojtyła spenderà gran parte della sua riflessione e del suo impegno pastorale come animatore e come teologo nel riflettere sull'amore di coppia, che troverà la sua sintesi più matura nell'opera *Amore e responsabilità*. Fazio è molto attento a curare la riflessione su questo aspetto che merita estrema attenzione. Il primo passo dell'amore, per il Nostro, è l'attrazione che dice tutta la carica emotiva della scoperta del limite dell'io che trova, altresì, il suo compimento solo nel *tu*, come completamento della sua mancanza costitutiva. L'amore è definito come il compimento più maturo della persona, che passa dall'io alla scelta libera del "noi". Inoltre, solo



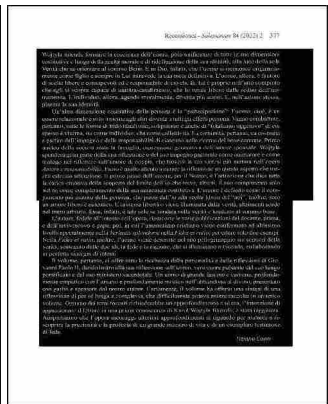
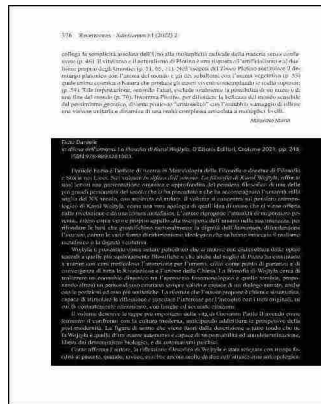
un amore libero è autentico. E la stessa libertà o viene illuminata dalla verità, altrimenti scade nel mero arbitrio. Essa, infatti, è tale solo se fondata sulla verità e tendente al sommo bene.

L'autore, fedele all'intento dell'opera, ripercorre le varie pubblicazioni del docente, prima, e dell'arcivescovo e papa, poi, in cui l'umanesimo cristiano viene confermato ad altissimo livello specialmente nella *Veritatis splendor* e nella *Fides et ratio*, per citare solo due esempi. Nella *Fides et ratio*, inoltre, l'uomo viene descritto nel suo pellegrinaggio sui sentieri della verità, sostenuto dalle due ali, la fede e la ragione, che si illuminano a vicenda, collaborando in perfetta sinergia di intenti.

Il volume, pertanto, ci offre tutta la ricchezza della personalità e delle riflessioni di Giovanni Paolo II, dando lustro alla sua riflessione sull'uomo, vero cuore pulsante del suo lungo pontificato e del suo ministero sacerdotale. Un uomo di grande fascino e carisma, profondamente empatico con l'umano e profondamente mistico nell'abbandono al divino, presentato con garbo e spessore dal nostro autore. Certamente, il volume ha offerto una sintesi di una riflessione di per sé lunga e complessa, che difficilmente poteva essere raccolta in un unico volume. Ognuno dei temi toccati richiederebbe un approfondimento a sé ma, l'intenzione di appassionare il lettore in una prima conoscenza di Karol Wojtyła filosofo, è stata raggiunta. Auspichiamo che l'opera incoraggi ulteriori approfondimenti al riguardo per aiutarci a riscoprire la preziosità e la profezia di un grande maestro di vita e di un esemplare testimone di fede.

Tiziano Conti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



117775